



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA b) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n.522 del 7 maggio 2018, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 5 giugno 2018)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 949 del 6 agosto 2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Sandro BARONE

prof. Monica BORDEGONI

prof. Monica CARFAGNI

si riuniscono per via telematica in data 11 settembre 2018 alle ore 16.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente il prof. Monica Carfagni, e segretario il prof. Sandro Barone.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricsuzione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricsuzione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricsuante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricsuzione sospende il processo.



Titoli e pubblicazioni scientifiche: Punteggio totale 200, di cui:

Massimo 55 punti per i titoli, come di seguito indicato:

- titolo di dottore di ricerca, 10 punti;
- attività didattica in corsi del settore scientifico disciplinare, massimo 10 punti;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, massimo 3 punti;
- titolarità di brevetti, massimo 5 punti;
- relatore a congressi e convegni internazionali di rilevanza per il settore scientifico disciplinare, massimo 7 punti;
- premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca, massimo 5 punti;
- partecipazione e/o organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o progetti di ricerca su bandi competitivi, massimo 15 punti;

Massimo 25 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica, calcolata come segue:

- numero totale di articoli nella intera produzione scientifica del candidato presenti sul database Scopus, alla data di presentazione della domanda, massimo 10 punti;
- numero totale delle citazioni ricevute dal candidato relativamente all'intera produzione scientifica presenti su database Scopus e censite dal database stesso, alla data di presentazione della domanda, massimo 10 punti;
- indice di Hirsch del candidato così come calcolato da database Scopus, alla data di presentazione della domanda massimo 5 punti.

Massimo 120 punti per le pubblicazioni, come di seguito indicato:

- massimo 8 punti per ciascun lavoro pubblicato su rivista internazionale indicizzata Scopus o ISI WoS;
- massimo 3 punti per ciascun articolo pubblicato su rivista internazionale non indicizzata su Scopus o ISI WoS;
- massimo 3 punti per ciascun brevetto internazionale concesso;
- massimo 3 punti per ciascun lavoro pubblicato su convegno internazionale, o su volume collettaneo, indicizzato Scopus o ISI WoS;
- massimo 1 punto per ciascun lavoro pubblicato su convegno internazionale, o su volume collettaneo, non indicizzato su Scopus o ISI WoS;
- massimo 0.5 punti per ciascun lavoro pubblicato su rivista nazionale;
- massimo 0.3 punti per ciascun lavoro pubblicato su convegno nazionale;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la



pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

una volta introdotto un candidato, la commissione porrà delle domande sulla produzione scientifica in generale e su alcune pubblicazioni in particolare; successivamente la commissione gli sottoporrà un breve brano di un testo didattico o scientifico del settore in lingua inglese da leggere e tradurre.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

Ing. Yary Volpe

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 10 Ottobre 2018 alle ore 16 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 10 Ottobre 2018 alle ore 18.

La discussione avrà luogo presso i locali del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze in via di Santa Marta 3, Firenze.

La seduta termina alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to per la Commissione

prof.ssa Monica Carfagni, Presidente